

## EDITORIALE

3 Confartigianato bocchia la legge finanziaria

## FISCALE

4 Entro il 15 dicembre le istanze di rimborso per l'IVA sulle auto aziendali

La sentenza della Corte di Giustizia Europea dichiara legittima l'IRAP

5 Dal 12 ottobre cambia l'IVA nei subappalti del settore edile

## CATEGORIE

6 Autobus: obbligo pneumatici da neve in Austria

6 Attenzione: la marcatura CE riguarda anche te!

6 Finanziaria 2007: incentivazione sugli autoveicoli

## LAVORO E PREVIDENZA

7 Scadenze contrattuali - Ottobre 2006

7 Cantieri edili e imprese edili

8 Sospensione dei lavori nei cantieri edili

8 Comunicazione preventiva di instaurazione rapporto di lavoro

9 Tessera di riconoscimento e registro nei cantieri edili - Chiarimenti del Ministero

## QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

9 Linee guida per la prevenzione delle cadute dall'alto

## FORMAZIONE

11 Corsi di aggiornamento per occupati

13 Corsi di formazione per addetti alla movimentazione meccanica dei carichi (carrellisti)

14 Corso di aggiornamento per addetti al pronto soccorso

15 Speciale formazione

## DALLE PROVINCE

### GORIZIA

17 È ancora possibile acquistare spazi pubblicitari dalla "Nuova Pallacanestro Gorizia"

17 Progetti per innovare

### PORDENONE

17 Russia & Cina nel mirino degli imprenditori

18 Smaltimento dei PCB

18 Convenzione RC Auto per i Soci della Confartigianato Pordenone

18 In Camera di Commercio consulenze gratuite sui paesi dell'Est Europa

19 Non fidarsi è meglio

### TRIESTE

19 Salone degli Incanti

19 Premio di 1.500 euro ai geni dell'artigianato artistico

19 Sussidi della Fondazione Mario Morpurgo Nilma

### UDINE

19 Conduzione di generatori di vapore

20 Finale locale di Start Cup Udine 2006

20 Mercatino di Natale a Udine

## LEGGE FINANZIARIA

### ASSEMBLEA PUBBLICA LUNEDÌ 23 OTTOBRE A TRIESTE

Confartigianato e Confcommercio annunciano la mobilitazione

A pag. 3 l'articolo ed i dettagli sull'iniziativa

**LICENZE**

In provincia di Gorizia, causa problemi familiari, CEDESI gelateria artigianale da asporto con plateatico estivo, 50 posti a sedere esterni, licenza di caffetteria. Prezzo impegnativo. Per informazioni tel. 3496812400 o 0457302230 ore pasti.

CEDESI avviata attività di parrucchiera in Grado. Buona posizione. Telefonare al 3393397337.

CEDESI avviata attività di estetica in Gradisca d'Isonzo. Per informazioni telefonare al 349-6243070.

CEDESI licenza gelateria artigianale in Centro Commerciale provincia di Udine. No intermediari. Tel. 0432.508685 dalle 10.00 alle 12.00 o dalle 17.00 alle 19.00.

CEDESI attività di parrucchiera a Tricesimo. Per informazioni contattare il n. 340 9622449.

VENDESI autorizzazione globale al trasporto conto terzi senza limitazioni nella tipologia veicolare. Telefonare ore ufficio al numero 0432 506461.

CEDESI avviato salone parrucchiere per uomo zona Cassacco, euro 5.000, locazione affitto ottima. Per informazioni tel. 348.4944318 ore serali.

AFFITTASI o VENDESI salone da barbiere di mq 20 in via Giulia 96, Trieste. Per informazioni chiamare il numero 040 567710 oppure 340 8555362 (sig. Gianni).

CEDESI, per raggiunti limiti di età, azienda autotrasporto conto terzi monoveicolare con pacchetto clienti già consolidato ed autocarro Mercedes con rimorchio Micheletto centinati, portata 440 q.li. Per informazioni chiamare lo 0432.662298 o 335.287215.

CEDESI avviata attività di bar - licenza, arredamento, attrezzature - con annessa pizzeria-rosticceria per asporto, in zona di forte transito, a poca distanza da Pordenone. Ampio parcheggio. Per informazioni telefonare a 338.8168818.

Causa pensionamento CEDESI attività di officina meccanica con annesso distributore di carburanti. Eventuale possibilità di cessione anche di singoli beni strumentali. Per informazioni 0432.778320 o 0432.778673.

Causa infortunio CEDESI azienda produzione/commercio prodotti igiene persona (linea cortesia, alberghi, hotel, ecc.) e un brevetto commerciale valido fino al 2014. Per informazioni 338.5675472.

CEDESI attività di vendita articoli per l'infanzia sita in Fiumicello. Per informazioni tel. 392.8189746 o 392.8189705.

CEDESI ramo aziendale attività di spurgo pozzi neri e trasporto rifiuti. Per eventuali informazioni contattare il sig. Bianchi telefonando allo 0432 516737 e-mail abianchi@uaf.it

Impresa trasporti e logistica CERCA padroncino con autocarro frigo per consegne zona Trieste. Lavoro fisso dal lunedì

al venerdì. Per informazioni telefonare ai numeri 040 814679 - 346 2197410.

CEDESI attività di falegnameria, completa di macchinari, capannone di 300 metri quadri, con scoperto di 200 metri quadri, zona Udine Nord (Treppo Grande). Chiamare 3387585035"

**IMMOBILI/PROPRIETÀ**

Trieste - Zona Industriale - AFFITTASI locale 120 mq circa, uso studio tecnico - laboratorio, posteggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040 383838 orario ufficio.

CERCASI in affitto o da acquistare superficie 250-350 mq in zona centrale e di forte passaggio a Trieste. Per informazioni telefonare 049 9421514 - cell. 335 7036342.

AFFITTASI a Latisana, uscita autostrada, capannone artigianale nuovo (anno 2006) per una superficie di mq. 360,00, ad uso deposito e ufficio. Ottime finiture. Per informazioni tel. ore ufficio 0431-512195.

VENDESI in zona industriale Trivignano udinese terreno edificabile di 3.500 mq. Per informazioni 0432.999164 o 335.8272526.

AFFITTASI capannone uso artigianale/commerciale sito lungo la strada statale in Comune di Villa Santina. Per informazioni rivolgersi allo 0433/747509.

Per cessata attività AFFITTASI capannone circa 200 mq in Bagnarla Arsa. Tel. 0432.920761.

Impresa edile VENDE capannone di mq. 400 con mq. 9000 di scoperto (50% edificabile) situato in Trasaghis (UD). Per informazioni contattare i numeri 0432 984133 / 347 2561523.

**AUTOMEZZI**

VENDESI carro attrezzi Andreis con gru allungabile e cabina. Modello recente. Collaudato. Prezzo da concordare. Tel 339.1400300.

VENDESI autocarro FIAT 662 N3 con ribaltabile Isoli e gru IAB 550. Per informazioni chiamare lo 335.8272526 oppure 334.9562099.

Azienda della provincia di Udine VENDE attrezzatura edile varia (autocarro con gru q.li 75, gru monofase, impalcatura, compressore, vari martelli perforatori, raggio laser, ecc.). Per informazioni tel. 0432.907305 oppure 335.8333797.

VENDESI per cessata attività i seguenti automezzi: VOLVO FL 616 anno di immatricolazione 1990 km. 558.000; VOLVO FL 614 a.i. 1990 km 549.000; IVECO DAILY 49E12 a.i. 1996 km 180.000; VOLKSWAGEN TRANSPORTER (SYNCRO) a.i. 2001 km 214.000; IVECO DAILY 35/29 a.i. 2002 km 108.000; PEUGEOT RANCH a.i. 1997 km 219.000. Per informazioni contattare il n. 334.1915560.

VENDESI autocarro Fiat Panda Van benzina, anno 1997 a € 1.000,00 trattabili, fatturabile. Tel. 0481-533333 mattino ore 8.30-12.30 - cell. 3356034675.

Per cessata attività VNEDESI furgone OPEL Combo 17 TDJ anno 2004, clima, portata 655kg, 50.000km circa, ancora in garanzia a € 6.000 tagliando. Tel. 0432.920761.

VENDO Iveco Turbo Daily 35/10 anno 95 cassonato e 6000 + IVA, condizioni perfette. Tel. 339 5751676 Sagrado Go.

**ATTREZZATURE/MATERIALI**

VENDESI a modico prezzo per sgombero locali: arredamento ufficio, reception, guardaroba, mobili per magazzino e altro ancora. Per informazione telefonare al n. 340 0039382.

Causa malattia VENDESI attrezzatura edile: gru rotazione bassa Simma-Potain, impalcatura Pilosio e Ceta, pannelloni Pilosio magnum, box cantiere, box ufficio, box WC, etc. Per informazioni telefonare al 335.1216003 o 0432.955344.

Impresa edile VENDE gru a torre Benazato rotazione alta. Altezza torre ml. 16 lunghezza razzo ml 18, portata max 1.000 kg, dotata di libretto EMPI e targhette. Per informazioni 333.3917813 o 0432.672152.

Impresa edile VENDE furgone Fiat Ducato uso promiscuo; anno immatricolazione 1993, sei posti e cassone. Per informazioni 333.3917813 o 0432.672152.

VENDESI, per cambio attività, DAF LF 45/180 imm. 12 (2002 imp. scarrabile cassa 30m(cubi) portata 40 q.li 280.000km. perfetto. Per info. tel 333 9557931

Causa inutilizzo estetista VENDE poltrona-letto per pedicure, seminuova, € 500,00 trattabili. Per informazioni telefonare a Monica allo 0432.830265.

Causa inutilizzo VENDESI frattazzatrice REV4 super 48, nuova, completa di accessori e ponteggio marca Goffy ml 14x14 di altezza, completo di accessori. Per informazioni chiamare lo 0432.669369 o 335.7055876.

Causa inutilizzo, VENDESI macinatore MAWERA tipo TZW 40/60 completo di caricatore vibrante. Ottimo stato prezzo interessante. Per informazioni telefonare ai numeri 0433.775224 oppure 0433.775330.

VENDESI sedia pedicure elettrica e camminatoio in buone condizioni. Per informazioni tel. 0432.851954.

Laboratorio odontotecnico VENDE attrezzatura in ottime condizioni e ad un ottimo prezzo. Per informazioni telefonare al n. 338.6953247.

## CONFARTIGIANATO BOCCIA LA LEGGE FINANZIARIA

Assemblea pubblica a Trieste il 23 ottobre  
con pullman gratuiti da Udine e Pordenone

*In questa bozza di legge finanziaria, già varata dal Governo, intanto diciamo che è stato tradito il metodo della concertazione. E non è pensabile che gli artigiani subiscano passivamente quello che viene percepito come un atteggiamento pregiudiziale verso il lavoro autonomo e il mondo dell'impresa, in contrapposizione con il lavoro dipendente ed il pubblico impiego.*

*Tra revisione degli studi di settore, aumento dei contributi previdenziali, introduzione dei contributi sugli apprendisti, la finanziaria costerà alle imprese artigiane 2.261 milioni di euro nel 2007, cui si aggiungeranno altri 131 milioni di euro nel 2008. In pratica, le nostre imprese supporteranno il 40% del totale dei sacrifici imposti dalla manovra alle imprese. Non ci sembra questa la strada migliore per rilanciare la competitività del sistema imprenditoriale e non ci sembra sia stato rispettato l'impegno contenuto nel Dpef di rilanciare lo sviluppo e di tagliare le spese improduttive.*

*Il fatto ancora più paradossale è che i benefici della riduzione del cuneo fiscale per le imprese artigiane, pari a 329 milioni di euro, verranno annullati dall'aumento dei contributi sugli apprendisti che costa 330,5 milioni di euro. Colpire l'apprendistato significa colpire la modalità più diffusa nell'artigianato per inserire i giovani nel mondo del lavoro, per trasmettere la cultura del fare e del saper fare.*

*Aggiungiamo che l'effetto congiunto dell'innalzamento dei contributi previdenziali per i lavoratori autonomi e per gli apprendisti, e della riduzione del cuneo fiscale, comporteranno un aumento del costo del lavoro per le piccole imprese, da 1 a 49 addetti, dello 0,54%; le microimprese, da 1 a 9 addetti, vedranno il costo del lavoro crescere addirittura di quasi un punto percentuale, per la precisione dello 0,82%. E a sostenere che in questo modo si penalizzano quelle imprese che, nella nostra regione e nel Paese, incrementano l'occupazione, è l'Istat, che rileva come il 58% della crescita dell'occupazione tra il 2003 e il 2004 è generato da micro e piccole imprese. Una dimostrazione evidente che questa finanziaria fa perdere competitività proprio al segmento di imprese che contribuisce maggiormente alla creazione di posti di lavoro.*

*La cosa più inaccettabile consiste nel fatto che, mentre la discussione sulla riforma delle pensioni dei lavoratori dipendenti è stata rinviata al prossimo anno, l'aumento dei contributi previdenziali degli artigiani entrerà subito in vigore, e per di più è stato deciso senza consultare le organizzazioni di rappresentanza degli artigiani, di cui Confartigianato è il maggiore esponente, con un accordo tra il Ministro del Lavoro e Cgil, Cisl e Uil.*

*Per queste ragioni, Confartigianato ha proclamato lo stato di mobilitazione della categoria. In Friuli Venezia Giulia la nostra associazione, insieme alla Confcommercio, ha organizzato per **lunedì 23 ottobre un'assemblea pubblica alle 16.30 nella sala Tripovich a Trieste** (accanto alla stazione ferroviaria).*

*È prevista poi anche una manifestazione di carattere nazionale che si svolgerà a novembre.*

*Invitiamo artigiani e imprenditori a partecipare numerosi a questi eventi che hanno come primo obiettivo quello di far sentire alta e forte la nostra voce e spingere il Governo a rivedere provvedimenti che, ancora una volta, si abbattono con effetti devastanti sulle nostre imprese.*

I presidenti di Confartigianato di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine  
Giorgio Del Neri, Silvano Pascolo, Fulvio Bronzi e Carlo Faleschini

*Per tutti gli associati che vorranno partecipare all'assemblea del 23 ottobre a Trieste, verranno organizzati gratuitamente dei pullman da Pordenone e Udine. Per informazioni e adesioni contattare per Pordenone il n. 0434.509222 e per Udine il n. 0432.510267.*

## ENTRO IL 15 DICEMBRE LE ISTANZE DI RIMBORSO PER L'IVA SULLE AUTO AZIENDALI

Le conseguenze della sentenza del 14 settembre della Corte di giustizia europea

La Corte di giustizia delle Comunità europee con la sentenza emessa lo scorso 14 settembre, ha ritenuto non compatibile con l'articolo 17 della VI direttiva del 1977, la limitazione che la normativa italiana prevede per la detrazione dell'IVA sulle fatture relative all'acquisto o all'impiego di autovetture e motocicli utilizzati nell'attività d'impresa o di lavoro autonomo, in quanto tale limitazione è stata disposta senza aver preventivamente interpellato il Comitato consultivo dell'imposta sul valore aggiunto.

Dando seguito alla decisione della Corte il governo ha emanato il decreto legge n. 258 del 15/9/2006 con il quale sono state stabilite le modalità per poter richiedere il rimborso dell'IVA pagata e non detratta, nella misura in cui i beni e i servizi siano stati impiegati ai fini di operazioni soggette all'imposta.

Viene in particolare previsto che imprese e professionisti potranno presentare, esclusivamente in via telematica, **un'istanza di rimborso entro il 15 dicembre 2006**, a pena di decadenza, utilizzando un apposito modello che sarà approvato dal direttore dell'Agenzia delle entrate entro il 30 ottobre con un provvedimento che indicherà anche i documenti da porre a fondamento dell'istanza.

L'istanza avrà per oggetto la maggiore IVA, ora divenuta detraibile, per i seguenti acquisti effettuati dal 2003 fino al 13.9.2006 relativi a motocicli con cilindrata fino a 350 cc, ad autovetture e a ciclomotori:

- 1) acquisto, importazione, leasing, noleggio e simili (per i quali, si ricorda, era già ammessa una detrazione parziale dell'IVA nei limiti del 10% per gli acquisti compresi nel periodo 2001-2005 e del 15% per gli acquisti effettuati dal 1°/1/2006 e nella misura del 50% per i veicoli con motore elettrico acquistati dal 2001);
- 2) acquisto e importazione dei relativi componenti e ricambi;
- 3) prestazioni di impiego, custodia, manutenzione, riparazione e simili;
- 4) acquisto e importazione di carburanti e lubrificanti.

Per gli acquisti effettuati fino al 13 settembre, anche se registrati in data successiva, il decreto legge 258 specifica

espressamente che sarà possibile recuperare la maggiore IVA detraibile solo inoltrando l'istanza di rimborso, mentre non si potranno utilizzare le ordinarie procedure di detrazione dell'IVA (non sarà quindi possibile recuperare la maggiore IVA detraibile in sede di liquidazioni periodiche o di dichiarazione IVA) né sarà possibile compensare la maggiore IVA detraibile mediante il modello F24.

Per gli acquisti effettuati a partire dal 14 settembre 2006 sarà invece possibile detrarre l'IVA seguendo le ordinarie procedure in sede di liquidazione o dichiarazione iva.

Sia l'istanza di rimborso che la detrazione dell'IVA secondo le ordinarie procedure potranno avere per oggetto solo l'IVA riferibile all'utilizzo dei mezzi di trasporto per l'effettuazione di operazioni imponibili. Se infatti il veicolo è utilizzato sia nell'attività imprenditoriale o professionale che per motivi personali la detrazione e il rimborso dell'IVA non sono comunque ammessi per la quota imputabile all'utilizzo privato, quota da individuare secondo criteri oggettivi e coerenti. Con il comunicato stampa del 14/9/2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inoltre precisato che *"non costituisce utilizzo nell'esercizio di attività di impresa l'assegnazione delle autovetture in uso ai dipendenti"*.

Occorre sottolineare che il decreto legge 258/2006 ha specificato che il modello di istanza di rimborso conterrà apposite sezioni per esporre i dati relativi agli altri tributi (IRPEF, IRES e IRAP) rilevanti al fine di determinare le somme effettivamente spettanti. La parte di IVA non detratta ha incrementato infatti il costo deducibile dei beni strumentali e delle relative spese d'impiego con la conseguenza che il rimborso della stessa tecnicamente costituisce una sopravvenienza attiva soggetta a tassazione.

Infine si precisa che la sentenza non produce effetti nei confronti di quei soggetti per i quali l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti è una conseguenza dello svolgimento di attività esenti (odontotecnici, medici ecc...) a meno che, effettuando anche operazioni imponibili, applichino per la detrazione dell'IVA il meccanismo del pro-rata.

## LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA DICHIARA LEGITTIMA L'IRAP

La Corte di Giustizia Europea, con la sentenza pronunciata lo scorso 3 ottobre, ha dichiarato che l'IRAP è compatibile con la sesta direttiva in quanto tale imposta prevede un prelievo fiscale con caratteristiche diverse da quelle previste dall'IVA. Infatti l'IRAP *"non è proporzionale al prezzo dei beni o dei servizi forniti e non è strutturata in modo da essere posta a carico del consumatore finale nel modo tipico dell'IVA"*.

La sentenza arriva dopo circa tre anni dall'avvio della causa presso la Corte di Giustizia che ha spinto molti contribuenti a proporre istanze di rimborso e ad avviare un contenzioso con le Commissioni Tributarie per ottenere la restituzione dell'IRAP sulla base della presunta incompatibilità con le disposizioni comunitarie. Tale pronuncia comporta per chi si è limitato a presentare l'istanza di rimborso, la necessità di astenersi dal presentare ricorso contro il silenzio rifiuto dell'Ufficio, mentre per chi ha già instaurato un procedimento contenzioso si prospetta il rigetto del ricorso presentato, con la speranza che le Commissioni Tributarie Provinciali sanciscano

la compensazione delle spese di giudizio tra le parti. Si segnala che la pronuncia della Corte di Giustizia UE non interferisce con l'ulteriore problematica, relativa alla sussistenza del requisito dell'autonoma organizzazione quale presupposto impositivo dell'IRAP. Tale problematica, si ricorda, ha generato un contenzioso che, in seguito alla pronuncia della Corte costituzionale n. 156 del 24.5.2001, riguarda principalmente i professionisti per i quali è più facile dimostrare il requisito dell'assenza di un'autonoma organizzazione. La citata sentenza della Corte Costituzionale infatti, pur ribadendo la piena costituzionalità dell'IRAP aveva affermato che *"mentre l'elemento organizzativo è connotato alla nozione stessa di impresa, altrettanto non può dirsi per quanto riguarda l'attività di lavoro autonomo... nel senso che è possibile ipotizzare un'attività professionale svolta in assenza di organizzazione di capitali o lavoro altrui"*, anche se la stessa Corte costituzionale aveva affermato che il requisito dell'autonoma organizzazione va verificato caso per caso dal giudice di merito.



## DAL 12 OTTOBRE CAMBIA L'IVA NEI SUBAPPALTI DEL SETTORE EDILE

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 6 ottobre segnala che la disposizione contenuta nell'art. 35 comma 5 del decreto legge 223 del 4/7/2006, relativa all'applicazione del meccanismo del c.d. "reverse charge" alle prestazioni di servizi rese in relazione ai contratti di subappalto nel settore edile, deve essere applicata **alle operazioni fatturate a partire dal 12 ottobre 2006.**

Nella stessa norma era stato previsto che l'operatività di tale disposizione fosse subordinata all'autorizzazione comunitaria, ma il Ministero evidenzia come nel frattempo, l'entrata in vigore, il 13 agosto 2006, della direttiva 2006/69/CE del 24 luglio 2006, abbia reso non necessaria l'autorizzazione inizialmente richiesta. Di conseguenza, tenuto conto dei sessanta giorni richiesti dall'art. 3 della legge 212/2000 per l'entrata in vigore delle norme che intervengono sugli adempimenti fiscali, il nuovo sistema di fatturazione dovrà essere appunto applicato dal 12 ottobre 2006.

La disposizione citata riguarda le prestazioni di servizi, comprese quelle di manodopera, rese nel settore edile **da soggetti subappaltatori:**

- nei confronti di imprese che svolgono attività di costruzione o ristrutturazione di immobili;

- oppure nei confronti delle imprese appaltatrici principali;
- oppure nei confronti di altre imprese subappaltatrici.

Il citato meccanismo del "reverse charge" è disciplinato dall'art. 17 comma 5 del DPR 633/1972 che prevede per la fatturazione la seguente procedura:

- l'emissione, da parte del soggetto che effettua la prestazione, di fatture senza addebito d'iva, con la precisazione in fattura che l'IVA non viene addebitata **"ai sensi dell'art.17 del DPR 633/1972 come modificato dall'art. 35, comma 5, del DL 223/2006"**;
- l'integrazione, a cura di chi riceve il servizio, della fattura emessa dal prestatore di servizi, attraverso l'indicazione dell'aliquota applicabile e della relativa imposta;
- l'annotazione da parte di chi riceve il servizio della fattura così integrata nel registro delle vendite e nel registro degli acquisti.

Si tratta sostanzialmente di un meccanismo simile a quello previsto per gli acquisti intracomunitari, dove la fattura viene emessa senza IVA dal cedente comunitario e viene integrata con l'IVA dall'acquirente italiano.

### STRAPPA LO STRESS.

Hai un'impresa artigiana? Hai l'ufficio tappezzato di post-it? Ti senti intrappolato nel labirinto della burocrazia? Rilassarti, da oggi c'è Cata Confartigianato. Ci pensiamo noi a liberare la tua scrivania. Pratiche, scadenze, domande di finanziamento e richieste di contributo non saranno più un problema.

Richieste di contributo per:  
- fisco  
- commercio elettronico  
- certificazioni di qualità  
- consulenza  
- artigiano artistico  
- progetti comunitari  
- successione d'impresa  
- nuove imprese

Domande di finanziamento  
- appalto con  
- Mediocredito  
- Artigianocassa  
- Fondo di rotazione  
- Contingenti

Pratiche con C.C.I.A.A.  
- per iscrizione,  
- variazioni e  
- cessazioni attività

**Gorizia** - Tel. 0481-82100  
Ref. Giulio Pappalardo

**Pordenone** - Tel. 0434-5091  
Ref. Alessandro Quaglio

**Trieste** - Tel. 040-3735203  
Ref. Mariagrazia Huez

**Udine** - Tel. 0432-516611  
Ref. Renato Romano



## AUTOBUS: OBBLIGO PNEUMATICI DA NEVE IN AUSTRIA

Ci perviene comunicazione che l'Austria ha introdotto l'obbligo per gli autobus di montare, nel periodo invernale, gli pneumatici da neve. Ogni anno dal 15 novembre al 15 marzo, gli autobus che entrano in territorio austriaco dovranno

montare coperture marchiate M+S. Tali pneumatici vanno montati almeno sull'assale motore (minimo quattro). Inoltre, si dovranno tenere a bordo una coppia di catene per le ruote motrici.

## ATTENZIONE: LA MARCATURA CE RIGUARDA ANCHE TE!

Per sapere se i prodotti da costruzione che realizzi e/o utilizzi sono sottoposti a marcatura CE visita il sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) alla voce **CATEGORIE**: troverai un elenco aggiornato agli ultimi documenti ufficiali dell'Unione Europea. La marcatura CE dei prodotti da costruzione è un **obbligo per moltissimi prodotti** destinati ad essere permanentemente incorporati in opere di costruzione (edifici e opere d'ingegneria civile): malte, piastrelle, rivestimenti in pietra, vetro, serramenti, cancelli, pavimenti in legno...

Lo scopo della marcatura CE è quello di garantire che un determinato prodotto sia conforme alle norme tecniche di settore valide in tutta la Comunità Europea permettendone così la commercializzazione su tutto il suo territorio.

Inevitabilmente diventa anche un modo per imporre dei **requisiti minimi di qualità e sicurezza dei prodotti**.

La marcatura CE diventa un obbligo per uno specifico prodotto in tempi diversi a seconda del momento in cui viene armonizzata (cioè approvata a livello europeo) la norma tecnica che lo riguarda. Per questo motivo è necessario **verificare periodicamente l'elenco delle norme armonizzate** ed attivarsi con il supporto della propria associazione di categoria per ottemperare all'obbligo della marcatura.

Pur non essendo previste sanzioni specifiche, **chi commercializza o utilizza prodotti per i quali è prevista la marcatura senza che questa vi sia applicata** può incorrere in diversi problemi sia con il committente (contenziosi in fase di pagamento, impossibilità a partecipare ad appalti pubblici) sia con le autorità preposte alle verifiche (ritiro dal mercato, mancata concessione di provvedimenti autorizzativi).

Il rischio maggiore è però quello legato ad **eventuali infortuni o incidenti** che possano verificarsi coinvolgendo il prodotto. In questo caso il produttore si troverebbe nella condizione di non aver ottemperato a delle norme tecniche precise con le immaginabili conseguenze dal punto di vista dell'attribuzione delle responsabilità civili e penali.

**Attenzione ai ciarlatani!**

Da diverso tempo stiamo segnalando che fantomatiche società di consulenza stanno contattando le aziende facendo capire che norme non ancora approvate sono invece già in vigore o prospettando situazioni drammatiche al limite della minaccia e del ricatto.

In caso di dubbio contattate con fiducia Confartigianato che potrà supportarvi con competenza nel verificare la vostra situazione e proporvi delle soluzioni efficaci ed economiche.

## FINANZIARIA 2007: INCENTIVAZIONE SUGLI AUTOVEICOLI

Con l'emanazione del decreto legge collegato alla finanziaria 2007 (D.L. n. 262/06), sono state introdotte nuove disposizioni riguardanti l'incentivazione dell'acquisto di autoveicoli. In sintesi, il provvedimento riguarda:

### Autovetture

L'acquisto di autovetture di nuova immatricolazione classificate Euro 4 o Euro 5, che emettono meno di 140 grammi di CO<sub>2</sub> al chilometro, in sostituzione di autovetture ed autoveicoli per il trasporto promiscuo immatricolati Euro 0 o Euro 1, consente l'esenzione temporanea del pagamento della tassa automobilistica per un periodo di due anni, esteso a tre se l'autovettura ha una cilindrata inferiore a 1.300 cc.

Per l'acquisto di autovetture, omologate dal costruttore per la circolazione anche mediante l'alimentazione del motore con gas metano, è concesso un contributo pari ad euro millecinquecento, incrementato di ulteriori euro cinquecento nel caso in cui il veicolo acquistato abbia emissioni di CO<sub>2</sub> inferiori a 120 grammi per chilometro. Le predette agevolazioni non si applicano per l'acquisto di autovetture di peso complessivo superiore a 2600 kg, con esclusione di quelle aventi un numero di posti uguale o maggiore a 8.

### Autocarri

È previsto un contributo di euro mille per l'acquisto di autocarri di portata inferiore a 3,5 tonnellate, immatricolati come Euro 4 o Euro 5, a fronte della sostituzione di autocarri aventi sin dalla prima immatricolazione la medesima portata e la classificazione Euro 0 o Euro 1.

I citati benefici riguardano i veicoli acquistati ed immatricolati nel periodo compreso tra il 3 ottobre 2006 ed il 31 dicembre 2007. La classificazione Euro del veicolo è riscontrabile dalla carta di circolazione (su quelle di vecchio tipo l'indicazione della normativa Euro di riferimento si trova in basso nel riquadro 2; su quelle di nuovo tipo l'indicazione è riportata alla lettera V.9 del riquadro 2 ed è spesso integrata con ulteriore specifica nel riquadro 3), sulla base della direttiva comunitaria che rispettano (si veda tabella). Si ricorda che il provvedimento che ha introdotto i benefici in questione è un decreto-legge e dovrà essere convertito in legge nel termine di 60 giorni, pena la decadenza del provvedimento stesso.

### Tabella classificazione Euro dei veicoli

Di seguito si elencano le direttive comunitarie che stabiliscono la classificazione Euro del veicolo.

**Euro 1:** 93/59 CEE con catalizzatore, 91/441 CEE, 91/542 CEE

**Euro 2:** 94/12 CEE, 96/1 CE, 96/44 CE, 96/69 CE, 91/542 punto 6.2.1.B, 98/77 CE

**Euro 3:** 98/69 CE, 98/77 CE rif. 98/69 CE, 99/96 CE, 99/102 CE rif. 98/69 CE, 2001/1 CE rif. 98/69 CE, 2001/27 rif. 1999/96 CE riga A, 2001/100 CE A, 2002/80 CE A, 2003/76 CE A.

**Euro 4:** 98/69 CE B, 98/77 CE rif. 98/69 CE B, 1999/96 CE B, 1999/102 CE B rif. 98/69 CE B, 2001/1 CE rif. 98/69 CE B, 2001/27 CE rif. 99/96 CE riga B1, 2001/100 CE B, 2002/80 CE B, 2003/76 CE B.

**Euro 5:** 99/96 fase III

Le auto prive di catalizzatore non rispettano alcuna normativa Euro.



## SCADENZE CONTRATTUALI - OTTOBRE 2006

CCNL autotrasporto merci e logistica

### Seconda tranche una tantum

L'accordo siglato da Confartigianato Trasporti e dalle OO.SS. di categoria del 2 dicembre 2005 prevedeva la corresponsione di un'una tantum in due tranches da € 175,00 ciascuna, da erogarsi con la retribuzione dei mesi di maggio e ottobre 2006, ai lavoratori dipendenti da aziende che in precedenza applicavano il CCNL siglato da Confartigianato e Famar-Cisal e in forza al 2 dicembre 2005.

Si ricorda che l'importo è stato definito a copertura del pe-

riodo di vacanza contrattuale 31.05.2005 – 31.12.2005 ed è suddivisibile in quote mensili o frazioni in relazione alla durata del rapporto nel suddetto periodo e viene ridotto in caso di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro concordate. L'importo è stato quantificato considerando i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta e indiretta, legali e contrattuali ed è quindi comprensivo degli stessi.

**L'una tantum è esclusa dalla base di calcolo del TFR.**



## CANTIERI EDILI E IMPRESE EDILI

Individuazione dei soggetti tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla recente normativa sul contrasto al lavoro nero

L'art. 36-bis della L. 248/2006 ha introdotto una serie di "Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro", la maggior parte delle quali viene applicata al settore edile.

Tali misure consistono in obblighi di fare, il mancato rispetto dei quali provoca l'applicazione di sanzioni estremamente onerose, in particolare:

- 1) sospensione dei lavori nell'ambito dei **cantieri edili**, qualora venga riscontrato l'impiego di personale non risultante da scritture o da altra documentazione obbligatoria, pari al 20% dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale;
- 2) sanzione amministrativa nel caso di mancato rispetto dell'obbligo di munire il personale occupato nei **cantieri edili** di tessera di riconoscimento o di mancata o irregolare tenuta del registro di cantiere;
- 3) sanzione amministrativa nel caso di mancato rispetto, da parte di **imprese operanti nel settore edile**, dell'obbligo di comunicazione dell'assunzione preventivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Le prime due misure sono indirizzate alle imprese che svolgono la propria attività nei cantieri edili, la terza a imprese operanti nel settore edile. Si forniscono, di seguito, chiarimenti in merito al significato di "cantiere edile" e di "settore edile", così come individuati dalla circolare del Ministero del Lavoro n. 29/2006.

**Imprese che svolgono la propria attività nei cantieri edili:** tutte quelle imprese che svolgono le attività descritte dall'allegato I D. Lgs. 494/1996, nel quale sono ricomprese sia le imprese inquadrate o inquadrabili previdenzialmente come edili (intendendosi per tali ultime quelle imprese che, pur se non inquadrate previdenzialmente come edili, di fatto svolgono attività che implicherebbe un inquadramento previdenziale nel settore edile), sia imprese non edili che operano comunque nell'ambito delle realtà di cantiere. In particolare, si tratta di imprese che svolgono:

- i lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnova-

mento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche, le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro;

- gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

**Imprese operanti nel settore edile:** tali sono le imprese edili in senso stretto, intendendosi per tali solo quelle inquadrate o inquadrabili previdenzialmente come edili. In questo secondo gruppo, quindi, non vengono comprese quelle imprese non edili che operano nell'ambito delle realtà di cantiere.



Periodico quindicinale della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.  
Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno VI - N. 18 - Settembre 2006

Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine  
Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO PIVETTA

Comitato di redazione:

Giorgio Frealdo, Bruno Gazulli, Bruno Pivetta, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini, Elena Del Giudice,  
Enrico Eva, Bruno Gazulli, Davide Mauro, Luca Nardone, Oliviero Pevero,  
Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Dario Trevisiol

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G.

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto



## SOSPENSIONE DEI LAVORI NEI CANTIERI EDILI da parte del personale ispettivo del Ministero del Lavoro

L'art. 36-bis, comma 1, Legge n. 248/2006 prevede che: "[...] il personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale [...] può adottare il provvedimento di sospensione dei lavori nell'ambito dei cantieri edili qualora riscontri l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, in misura pari o superiore al 20 per cento del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere ovvero in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale [...]".

Innanzitutto, è opportuno fissare l'attenzione sul fatto che il provvedimento di sospensione dell'attività può essere adottato nel caso vengano riscontrati, al momento dell'accesso ispettivo:

- l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere;

oppure

- reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, riposo giornaliero e settimanale.

Precisazioni in materia sono state fornite dal Ministero con la circolare n. 29/2006:

- 1) il provvedimento di sospensione va riferito alla singola azienda che, operante nell'ambito del cantiere, al momento dell'accesso ispettivo, presenti i presupposti di irregolarità previsti dalla disposizione in esame;
- 2) il "[...] personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria [...]" va individuato in quello totalmente sconosciuto alla Pubblica Amministrazione, in quanto non iscritto nella documentazione obbligatoria né oggetto di alcuna comunicazione prescritta dalla normativa lavoristica e previdenziale. Ne consegue che, da tale previsione, restano esclusi i rapporti di lavoro autonomo (ad esempio collaborazione coordinata e continuativa a progetto), i quali, seppur ritenuti fittizi, vengono comunque iscritti sul libro matricola. Viceversa, anche questa tipologia di rapporti, in assenza di qualunque formalizzazione sui libri o docu-

menti obbligatori, può contribuire alla determinazione della percentuale di personale irregolare;

- 3) la percentuale di lavoro nero per ciascuna impresa non è rapportata alla totalità dei lavoratori in forza all'azienda ma al numero dei lavoratori operanti regolarmente in un determinato cantiere al momento dell'accesso ispettivo, pertanto risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria;
- 4) le "[...] reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro [...]" si configurano in una o più condotte illecite contemplate dalla normativa vigente sull'orario di lavoro (precisamente, nella violazione degli artt. 4, 7 o 9 del D. Lgs. n. 66/2003 e successive modificazioni) e riferite ad almeno un lavoratore in un determinato arco temporale.

### Revoca del provvedimento di sospensione:

L'articolo 36-bis comma 2 stabilisce la possibilità di revoca, da parte del personale ispettivo, del provvedimento di sospensione, sussistendo le seguenti condizioni:

- 5) **regolarizzazione dei lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria** provvedendo a:
  - registrare gli stessi sui libri obbligatori;
  - pagare le sanzioni amministrative e civili;
  - versare i contributi previdenziali e assicurativi;
  - ottemperare agli obblighi più immediati di natura prevenzionistica di cui al D. Lgs. n. 626/1994 (sorveglianza sanitaria, informazione e formazione dei pericoli legati all'attività di cantiere);
- 6) **ripristino delle regolari condizioni di lavoro**, nell'ipotesi di reiterate violazioni alla disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, provvedendo al:
  - pagamento delle relative sanzioni amministrative.

### Sanzioni:

L'inosservanza del provvedimento di sospensione dei lavori configura l'ipotesi di reato di cui all'art. 650 c.p. ed è punito con l'arresto sino a tre mesi e con l'ammenda sino ad Euro 206.



## COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI INSTAURAZIONE RAPPORTO DI LAVORO

Con l'entrata in vigore della Legge n. 248/2006, **dal 12 agosto 2006 le imprese edili** sono tenute ad effettuare le **comunicazioni di assunzione al Centro per Impiego il giorno antecedente all'instaurazione del rapporto di lavoro**. Per le imprese edili, quindi, a partire dal 12 agosto 2006 non vi è più la possibilità di comunicare l'assunzione di un lavoratore entro i 5 giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro, perché la comunicazione deve essere preventiva.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con circolare n. 29/2006, fornisce in merito i seguenti chiarimenti:

- 1) le imprese tenute al rispetto della sopraindicata disposizione normativa sono solo le imprese edili in senso stretto. Ciò significa che, per una corretta individuazione dei soggetti obbligati, va tenuta presente l'inquadramento previdenziale degli stessi (a nulla valendo, a tali fini, l'inquadramento previdenziale effettivo dell'azienda, se l'attività svolta dalla medesima in concreto è, appun-

to, inquadrabile anche in via solo teorica come edile);

- 2) ai fini dell'osservanza dell'obbligo di comunicazione di assunzione il giorno antecedente alla stessa, il Ministero precisa che "[...] in caso di instaurazione di rapporti di lavoro in un giorno immediatamente successivo ad una giornata festiva, l'adempimento potrà essere effettuato anche nella stessa giornata festiva, stante il tenore letterale della previsione normativa e considerata la possibilità di avvalersi di strumenti telematici (fax e posta elettronica certificata)";
- 3) la comunicazione deve risultare da documentazione avente data certa. Tale requisito è soddisfatto, oltre che dalla tradizionale raccomandata a/r, anche da fax ovvero posta elettronica certificata.

### Sanzioni

La violazione dell'obbligo di comunicazione preventiva di instaurazione del rapporto di lavoro è punita con la sanzione amministrativa da Euro 100 a Euro 500.



## TESSERA DI RICONOSCIMENTO E REGISTRO NEI CANTIERI EDILI - CHIARIMENTI DEL MINISTERO

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con circolare n. 29/2006, fornisce ulteriori chiarimenti in relazione alla disposizione di cui all'art. 36-bis commi 3 (tessera di riconoscimento) e 4 (registro di cantiere) della Legge 248/2006 (di conversione del c.d. decreto Bersani). Si propone di seguito una sintesi delle interpretazioni fornite dal Ministero.

### TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Il Ministero esplicita l'intenzione della norma nell'**immediata identificazione e riconoscibilità** del personale operante in cantiere. Al fine di perseguire, quindi, tale finalità:

- 1) i lavoratori sono tenuti a portare indosso, in chiara evidenza, la tessera di riconoscimento. Al medesimo obbligo sono tenuti anche i lavoratori autonomi che provvederanno per proprio conto a munirsi;
- 2) la tessera, oltre alla **fotografia**, deve riportare le **generalità del lavoratore** (intendendosi per tali almeno nome, cognome e data di nascita) e il **nome o la ragione sociale dell'impresa**.

### REGISTRO DI CANTIERE

In alternativa alla tessera di riconoscimento, è prevista la possibilità, per i soli datori di lavoro che occupano meno di dieci dipendenti (cioè al massimo nove), di optare per la tenuta di un **registro di cantiere da vidimarsi presso la Direzione Provinciale del Lavoro** competente per territorio. Il Ministero chiarisce in particolare i seguenti concetti:

- 1) il registro deve essere di cantiere: l'obbligo di tenuta delle annotazioni è riferito a ciascun cantiere e, pertanto, laddove l'impresa sia impegnata contemporanea-

mente in diversi cantieri, deve essere vidimato un registro per ciascuno di essi. Tuttavia, in caso di lavori da realizzarsi in tempi diversi sarà possibile fare uso del medesimo registro evidenziando, separatamente, il giorno e il luogo cui le annotazioni si riferiscono;

- 2) vige il divieto di rimozione del registro dal luogo di lavoro;
- 3) le annotazioni devono essere giornaliere: vanno, cioè, effettuate prima dell'inizio dell'attività lavorativa giornaliera;
- 4) limite numerico dei dieci dipendenti: si riferisce al personale stabilmente in forza all'azienda, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato. In tale definizione vanno compresi, quindi, anche i lavoratori non subordinati che intrattengono comunque un rapporto continuativo con l'impresa (ad esempio collaboratori coordinati e continuativi a progetto e associati in partecipazione).

### SANZIONI

- 5) Datore di lavoro: la violazione dell'obbligo di munire il personale di tessera di riconoscimento comporta una sanzione amministrativa **da Euro 100 a Euro 500 per ciascun lavoratore**. La medesima sanzione viene applicata in caso di mancata o irregolare tenuta sul luogo di lavoro del registro di cantiere;
- 7) Lavoratore: il lavoratore che, munito di tessera, non la esponga nel senso sopra chiarito è punito con la sanzione amministrativa **da Euro 50 a Euro 300**.

Nei confronti di entrambe le sanzioni non è ammessa la procedura di diffida ex art. 13 D. Lgs. 124/2004.

## Qualità - Ambiente - Sicurezza

### LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO

Il Servizio Sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia ha predisposto delle Linee Guida "Prevenzione delle cadute dall'alto nel montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi metallici".

Il D.Lgs 626/94 prevede che il Datore di Lavoro assicuri che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste.

La formazione ha carattere teorico-pratico e deve riguardare:

- la comprensione del piano di montaggio, smontaggio o trasformazione del ponteggio;
- la sicurezza durante le operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione del ponteggio con riferimento alla legislazione vigente;
- le misure di prevenzione dei rischi di caduta di persone o di oggetti;

- le misure di sicurezza in caso di cambiamento delle condizioni meteorologiche pregiudizievoli alla sicurezza del ponteggio;
- le condizioni di carico ammissibile;
- qualsiasi altro rischio che le suddette operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione possono comportare.

Ora è a disposizione, di chi ne fosse interessato, una linea guida realizzata dall'Azienda per i Servizi Sanitari n.4 Medio Friuli, dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste, e fa parte delle Linee Guida per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto approvate dal Comitato regionale di coordinamento art. 27 D.Lgs. 626/94 nella seduta del 5 settembre scorso.

Il link:

[www.sanita.fvg.it/ars/specializza/progetti/fr\\_tutela.htm](http://www.sanita.fvg.it/ars/specializza/progetti/fr_tutela.htm)



Da oggi il **numero verde**  
**800 855 056** aiuta le aziende  
a compilare il piano formativo  
individuale per gli apprendisti.  
Semplice e immediato.

SE L'ASSUNZIONE  
È AVVENUTA ENTRO IL  
PRIMO QUADRIMESTRE 2006  
LA REDAZIONE DEL PIANO  
FORMATIVO INDIVIDUALE  
DEVE ESSERE ULTIMATA ENTRO  
IL 30 GIUGNO 2006

# NUOVO APPRENDISTATO BASTA UNA TELEFONATA

## L'ASSISTENZA È GRATUITA

Il servizio obbligatorio di assistenza tecnica è gratuito. Un vantaggio in più che si somma alla certezza di contare su enti formativi e consulenti specializzati per la redazione del PFI, aumentando la qualità del lavoro e le performance all'interno della tua azienda attraverso la completa valorizzazione dell'apprendista.

## IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

È l'unico contratto a contenuto formativo presente nel nostro ordinamento. Può essere avviato con giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni ed è finalizzato alla loro qualificazione attraverso un percorso formativo formale e non formale, esterno ed interno all'azienda, da seguire per tutta la durata del contratto stesso.

## IL PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE

Rappresenta la descrizione sintetica del percorso di formazione che accompagna l'apprendista per tutta la durata del contratto. Può essere redatto in due momenti: entro 5 giorni dall'assunzione la prima parte con i dati conoscitivi dell'azienda, dell'apprendista e del tutor aziendale, entro 90 giorni dall'assunzione la seconda con l'approfondimento sul percorso formativo dell'apprendista.

## ATTENZIONE!

Il servizio offerto riguarda **esclusivamente** la compilazione del piano formativo individuale.

## I DATI DA COMUNICARE AL NUMERO VERDE

Quando chiami l'800 855 056 ricordati di avere a portata di mano i dati necessari per essere poi contattato dall'organismo tecnico prescelto (Organismi bilaterali del Commercio, Turismo e Artigianato o Enti di formazione accreditati dalla Regione).

### Dati azienda

Ragione sociale  
Codice fiscale o P. Iva  
Indirizzo  
Telefono, fax, e-mail

### Dati apprendista

Cognome e nome  
Codice fiscale  
Data e luogo di nascita

### Dati contratto

CCNL  
Data di inizio rapporto  
Profilo formativo o qualifica

### Organismo scelto per l'assistenza tecnica

Solo per i settori commercio, artigianato e turismo

Numero Verde

**800-855056**

Gli orari del numero verde Da lunedì a venerdì 09.00-13.00 e 14.30-18.00  
Le informazioni online Sul sito internet della Regione FVG dedicato alla Formazione, [www.formazione.regione.fvg.it](http://www.formazione.regione.fvg.it), alla voce Apprendistato trovi il modello di Piano Formativo Individuale e il Regolamento per l'apprendistato.

# CORSI DI AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI

## Proposte per la provincia di Trieste



### INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA

In occasione dell'apertura della "nuova" sede Formativa "CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" a Trieste in via San Francesco n. 25, dotata di una nuova e moderna aula informatica multimediale, si propongono tre corsi base, brevi, rapidi, efficaci ed economici, per introdurre l'uso del P.C. nella microimpresa.

#### **CORSO A: INTRODUZIONE ALL'USO DEL P.C. NELLA P.M.I. (PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA ED ELABORAZIONE TESTI)**

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto del p.c. nella piccola impresa per migliorare i contenuti e l'immagine dei documenti prodotti.

**Contenuti:** I principali componenti di un p.c. e le principali periferiche; la configurazione del sistema minimo necessario; i principali comandi dei sistemi operativi Microsoft attualmente in uso; applicare il programma Word Microsoft per scrittura ed elaborazione testi; i principali comandi del programma Word Microsoft, impaginazione documenti, gestione della stampa, archiviazione file, tabelle ecc.; la stesura dei principali documenti amministrativi di una piccola e media impresa; la preparazione di una serie di documenti tipici da utilizzare quali tracce per la successiva attività in azienda; utilizzo dei file di immagini per la personalizzazione dei documenti con il logo della propria azienda.

**Durata:** 12h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

**Sede:** CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

**Costo:** 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato; 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N. Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

#### **CORSO B: INTRODUZIONE ALL'USO DEL FOGLIO ELETTRONICO (EXCEL) PER LA GESTIONE DEI DATI**

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto del p.c. nella piccola impresa per migliorare la gestione dei dati e l'immagine dei documenti prodotti. L'utilizzo del foglio elettronico per il controllo di gestione della propria azienda.

**Contenuti:** applicare il programma Excel Microsoft per l'elaborazione di dati e tabelle; i principali comandi del

programma Excel Microsoft, impaginazione documenti, gestione della stampa, archiviazione file, tabelle, grafici, ecc.; la stesura dei principali documenti contabili di una piccola e media impresa; la preparazione di una serie di documenti tipici da utilizzare quali tracce per la successiva attività in azienda.

**Durata:** 12h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

**Sede:** CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

**Costo:** 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato; 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N. Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

#### **CORSO C: NAVIGAZIONE INTERNET E POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)**

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto e professionale di internet quale strumento di lavoro per il reperimento di informazioni (aggiornamento, ricerca documentazione, ricerca clienti e fornitori, ecc.) Sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla rete, nella consapevolezza delle sue enormi potenzialità ma nel contempo gestire opportunamente la problematica della sicurezza delle informazioni e del proprio sistema.

Utilizzare la posta elettronica per trasmettere/ricevere informazioni, dati, file, ecc., ad un costo bassissimo rispetto alle altre forme tradizionali (posta, fax, corrieri, ecc.)

**Contenuti:** la rete e le modalità di connessione, i gestori, i motori di ricerca, i programmi utilizzati per la connessione, gli strumenti/programmi più comuni per la lettura delle informazioni/file e per la loro compressione/decompressione, i siti Web (attivazione, aggiornamento, ecc.), configurare la posta elettronica, come attivare un indirizzo e-mail, la sicurezza, il marketing in rete, utilizzo dei principali applicativi di Outlook, la gestione degli indirizzi e della rubrica, la rete locale interna, l'utilizzo della posta interna.

**Durata:** 12 h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

**Sede:** CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

**Costo:** 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato; 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N. Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

#### **SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)**

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE

34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax. 040 3479415-0403735224

Denominazione azienda \_\_\_\_\_

Categoria attività \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Telefono mobile \_\_\_\_\_ Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

CORSO A: **INTRODUZIONE ALL'USO DEL P.C. NELLA P.M.I.**

N° PARTECIPANTI:

CORSO B: **INTRODUZIONE ALL'USO DEL FOGLIO ELETTRONICO (EXCEL) PER LA GESTIONE DEI DATI**

N° PARTECIPANTI:

CORSO C: **NAVIGAZIONE INTERNET E POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)**

N° PARTECIPANTI:

## CORSI DI AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI

Proposte per tutto il territorio regionale



### SALDATURA PER IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI

Corso finanziato dal FSE

**Destinatari:** addetti delle imprese artigiane del settore impiantistico (titolari, soci, collaboratori, dipendenti, apprendisti\*, ecc.)

\* se eccedenti le ore previste di formazione obbligatoria prevista dalla legge 196/97.

**Obiettivi:** L'intervento formativo intende rispondere all'esigenza di evitare di disperdere le conoscenze tipiche del "saldatore tubista termoidraulico" che sempre più spesso sono difficilmente trasferibili all'interno dell'azienda.

**Contenuti del corso:** Tecnologia della saldatura ossiacetilenica ed elettrica con elettrodi rivestiti, tecnologia della saldobrasatura (dolce e forte) del rame e delle sue leghe, tecniche di saldatura ossiacetilenica su tubazioni in acciaio (nero a saldare) sino a 2" anche in posizione d'opera, tecniche di piegatura a caldo con fiamma ossiacetilenica di tubazioni in acciaio sino a 3/4", tecniche di ossitaglio su tubazioni e profili in acciaio (comune) con spessore sino a 10mm, operazioni di carpenteria su tubazioni in acciaio tipiche del tubista (realizzazione di bicchieri, forature, stacchi, curve a settori, ecc.), realizzazione di saldobrasature forti e dolci su tubazioni in rame, operazioni di cottura del rame crudo per la lavorazione dello stesso, tecniche di saldatura elettrica con elettrodi rivestiti su materiali ferrosi sino 10mm in posizione piana, piano frontale, angolo e verticale, tecniche di saldatura elettrica con elettrodi rivestiti su tubazioni e flange in acciaio nero a saldare.

**Durata intervento:** 60 h

**Calendario/orario probabile:** 2 sere per settimana (18.00 - 21.00)

**Periodo di svolgimento probabile:** novembre-gennaio

**Costo:** il corso prevede un contributo spese pari a 270,00 € a persona (con 10 partecipanti)

**Certificazione rilasciata:** Attestato di frequenza rilasciato dalla Regione FVG

**Sedi:** da definire sulla base delle adesioni

**Obiettivi:** Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e pratiche per la corretta installazione e soluzione degli inconvenienti ordinari/straordinari degli impianti frigoriferi e di climatizzazione.

L'intervento formativo intende rispondere all'esigenza di migliorare ed approfondire la conoscenza degli impianti frigoriferi al fine di ridurre gli errori dovuti ad una errata installazione, nonché fornire le conoscenze tecnologiche per la corretta conduzione e messa in servizio degli stessi e per la soluzione dei principali inconvenienti.

Il corso non si prefigge quindi la formazione della figura "del tecnico frigorista" le cui competenze e professionalità richiederebbero impegni ed esperienze decisamente superiori.

**Contenuti del corso:** Principi teorici della refrigerazione/climatizzazione, il ciclo frigorifero, i componenti del circuito frigorifero, i gas refrigeranti, le tecniche di installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, le tecniche per il vuoto, il recupero del refrigerante, la carica del gas frigorifero, la verifica della tenuta, la ricerca delle perdite, le diverse tecniche di giunzione ed intercettazione, la saldobrasatura delle leghe del rame, la cartellatura dei terminali, gli strumenti ed attrezzi del frigorista (compresa la valutazione dell'attrezzatura minima da acquistare per operare), la normativa vigente del settore, i principi di funzionamento della componente elettrica/elettronica delle macchine per la refrigerazione, la tecnica di ricerca guasti, il collaudo, la messa in servizio e la programmazione della manutenzione ordinaria, la normativa PED sui recipienti in pressione e problematiche annesse alla certificazione delle saldature, il dimensionamento del sistema /impianto (secondo procedure di calcolo semplificate) per la corretta scelta delle apparecchiature e delle linee.

Il corso prevede sia lezioni di tipo tradizionale che dimostrazioni pratiche.

**Durata intervento:** 32 h

**Calendario/orario probabile:** 2 sere per settimana (18.00 - 21.00)

**Periodo di svolgimento probabile:** ottobre-dicembre

**Costo:** il corso prevede un contributo spese pari a 180,00 € a persona (con 8 partecipanti)

**Certificazione rilasciata:** Attestato di frequenza rilasciato dalla Regione FVG

**Sedi:** da definire sulla base delle adesioni



### INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Corso finanziato dal FSE

**Destinatari:** addetti delle imprese artigiane del settore impiantistico (titolari, soci, collaboratori, dipendenti, apprendisti\*, ecc.)

\* se eccedenti le ore previste di formazione obbligatoria prevista dalla legge 196/97.

### PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:

WALTER LORENZI

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE FVG

Tel. 040 3478086 - Cell. 3922989206

Fax 040 3479415 - 040 3735224

#### SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE

34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax. 040 3479415-0403735224

Denominazione azienda \_\_\_\_\_ Categoria attività \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Telefono mobile \_\_\_\_\_ Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

**SALDATURA PER IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI**

N° PARTECIPANTI:

**INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO**

N° PARTECIPANTI:



## CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI (CARRELLISTI)

Per la provincia di Pordenone

Sulla base dei contenuti del Decreto Legislativo n.359 **relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori**, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del Decreto Legislativo 626/94, **conferma l'obbligo per il Datore di Lavoro di provvedere alla formazione specifica** di tutti i lavoratori addetti alla movimentazione meccanica dei carichi, cioè ai **CARRELLISTI**.

L'art. 38 del D.Lgs. 626/94 stabilisce infatti che i lavoratori incaricati di usare le attrezzature di lavoro devono ricevere una formazione adeguata sull'uso delle stesse e che, se l'uso richiede conoscenze e responsabilità particolari, come nel caso dei carrelli elevatori, gli addetti devono subire un addestramento adeguato e specifico.

Al fine di agevolare le Aziende che, per non incorrere nelle pesanti sanzioni previste, intendono ottemperare all'obbligo di impartire una corretta e completa formazione a tutti i lavoratori addetti alla movimentazione meccanica dei carichi, come previsto dalla sopraelencata legislazione l'Unione degli Artigiani e delle piccole e medie imprese della provincia di Pordenone ha ritenuto opportuno organizzare degli specifici corsi di formazione della durata di 5 ore.

Al corso devono essere iscritti sia i lavoratori con la qualifica di cartellista sia coloro la cui mansione specifica comporta l'utilizzo dei carrelli; verrà consegnato il manuale e rilasciato un attestato di frequenza a conferma dell'avvenuta formazione.

### PROGRAMMA

1. Brevi cenni normativi in materia di sicurezza
2. Requisiti e compiti del cartellista
3. Responsabilità dell'addetto alla movimentazione
4. L'abbigliamento
5. Principali componenti di funzionamento e controlli da effettuare prima dell'utilizzo
6. Norme generali e particolari per un corretto uso
7. Misure cautelari da adottare nei luoghi di transito
8. Modalità di impiego in sicurezza nelle varie fasi: carico, scarico, movimentazione e rimessaggio
9. Suggerimenti per il controllo dei requisiti di sicurezza del veicolo e la corretta manutenzione del mezzo
10. Test finale di valutazione.

### SCHEDA DI ISCRIZIONE CORSO PER CARRELLISTI

IL SOTTOSCRITTO: \_\_\_\_\_

AZIENDA: \_\_\_\_\_

ATTIVITÀ: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

LOCALITÀ: \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

TELEFONO: \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

N. PARTECIPANTI: \_\_\_\_\_

#### IL CORSO SI TERRA' PRESSO L'UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, VIA DELL'ARTIGLIERE, 8.

Per confermare l'adesione al "Corso per carrellisti" si chiede di ritornare la presente scheda compilata anche a mezzo fax o e-mail a:

UNIONE ARTIGIANI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

Via Dell'Artigliere, 8 – 33170 Pordenone

Ufficio Formazione

**phone:** 0434-509260

**fax:** 0434-553639

**e.mail:** [m.facchin@confartigianato.pordenone.it](mailto:m.facchin@confartigianato.pordenone.it)

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA \_\_\_\_\_



## CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

Conforme al D.M. 15 luglio 2003 n. 388 per aziende tipo A, B e C

Per la provincia di Pordenone

Il decreto Legislativo 626/94 prevede che il datore di lavoro designi uno o più lavoratori incaricati dei provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica ed emergenza. Il decreto Ministeriale n. 388/04 stabilisce i contenuti minimi obbligatori per la formazione per gli addetti al pronto soccorso.

I lavoratori nominati addetti alla squadra di pronto soccorso che hanno già frequentato i relativi corsi di formazione,

devono fare, ogni 3 anni, un "aggiornamento almeno per la parte pratica". I 3 anni entro i quali si deve svolgere l'aggiornamento, decorrono dalla data dell'ultima formazione effettuata – desumibile dal relativo attestato di frequenza. Il corso di aggiornamento per gli interventi pratici ha una durata di 6 ore per le aziende di tipo A e di 4 ore per le aziende del tipo B e C. Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio formazione allo 0434/509267 – 509269.

### SCHEDA DI ADESIONE AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

DITTA: \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO: \_\_\_\_\_

ATTIVITÀ ESERCITATA: \_\_\_\_\_

NUMERO PARTECIPANTI: \_\_\_\_\_

VIA: \_\_\_\_\_ CITTA': \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

TEL.: \_\_\_\_\_ FAX: \_\_\_\_\_ CELL: \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_ PARTITA IVA: \_\_\_\_\_

6 ORE (GRUPPO A)       4 ORE (GRUPPO B)

Ai sensi della L. n.196/2003 Tutela della Privacy

Condizioni generali di adesione:

- 1 L'ente si riserva di non attivare i corsi, qualora non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto per ciascun corso;
- 2 Nel caso le adesioni superassero il numero massimo stabilito per ciascun corso si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione;
- 3 Per accedere al test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso, è obbligatoria la frequenza all'intero corso. Nel caso di impossibilità a partecipare ad un incontro si potrà recuperare la frequenza nel corso successivo senza aggravii di spesa; alla fine del corso verrà rilasciato, a chi è in regola con le frequenze, l'attestato di partecipazione;
- 4 In caso di rinuncia scritta, pervenuta 5 giorni lavorativi prima dell'inizio corso, NON verrà addebitata alcuna quota; per rinunce successivamente o per mancata partecipazione, verrà addebitato il 50% della quota stessa.
- 5 La partecipazione al corso è subordinata al preventivo pagamento della relativa quota che dovrà essere versata prima dell'inizio del corso stesso. La documentazione d'avvenuto pagamento dovrà essere sempre allegata.
- 6 L'abbandono del corso dopo l'inizio delle lezioni impegna comunque al pagamento dell'intera quota di partecipazione.

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE L'UFFICIO FORMAZIONE

TEL. N. 0434-509267 – FAX 0434-553639 – E-MAIL [m.furlanetto@confartigianato.pordenone.it](mailto:m.furlanetto@confartigianato.pordenone.it)

DATA \_\_\_\_\_ TIMBRO E FIRMA \_\_\_\_\_

# SPECIALE FORMAZIONE

## INDAGINE PER PROGETTARE CORSI DI FORMAZIONE PIÙ EFFICACI

“CONFARTIGIANATO FORMAZIONE FVG”, è consapevole che le proposte formative devono nascere dai fabbisogni reali delle imprese. Con questo intento vi chiediamo di compilare il seguente questionario, collaborando così ad un progetto che ci consentirà di individuare dei corsi di formazione appropriati per il personale delle vostre aziende e per “formare” quelle figure professionali attualmente di difficile reperimento. Quanto più ampia e precisa sarà la risposta tanto più efficace potrà essere l’offerta formativa proposta sul territorio regionale.

### QUESTIONARIO RILEVAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

Indicare o specificare quali possono essere, per il prossimo triennio, i fabbisogni formativi per la Vostra azienda:

TIPOLOGIA	COD. CORSO	CORSO	Barrare i corsi che interessano	Indicare il numero di persone previste da mettere in formazione suddivise in:	
				Titolari/ soci	Dipendenti/ collaboratori
Gestione aziendale	Ffga01	Analisi dei costi aziendali e formazione dei prezzi	<input type="checkbox"/>		
	Ffga02	Marketing delle vendite	<input type="checkbox"/>		
	Ffga03	Promozione e comunicazione	<input type="checkbox"/>		
	Ffga04	Web strategy, e-commerce (opportunità di internet per promuovere l’azienda artigiana)	<input type="checkbox"/>		
	Ffga05	Certificazioni ISO	<input type="checkbox"/>		
	Ffga06	Certificazioni SOA	<input type="checkbox"/>		
	Ffga07	Controllo di gestione	<input type="checkbox"/>		
	Ffga08	Paghe avanzato	<input type="checkbox"/>		
	Ffga09	Gestione Contabilità	<input type="checkbox"/>		
	Ffga10	Paghe base	<input type="checkbox"/>		
	Altro:	ffga11	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>	
Informatica	Ffinf01	Introduzione uso p.c. e word	<input type="checkbox"/>		
	Ffinf02	Excel e Access base	<input type="checkbox"/>		
	Ffinf06	Excel e Access avanzato	<input type="checkbox"/>		
	Ffinf03	Cad	<input type="checkbox"/>		
	Ffinf04	Navigazione Internet Professionale	<input type="checkbox"/>		
	Ffinf05	Utilizzo posta elettronica e uso di Outlook	<input type="checkbox"/>		
	Ffinf07	Photoshop	<input type="checkbox"/>		
	Ffinf08	Gestione sito internet	<input type="checkbox"/>		
	Ffinf09	Uso PC livello avanzato	<input type="checkbox"/>		
	Altro:	Ffinf10	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>	
Aggiornamenti tecnici e normativi	Ffatn01	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>		
	Ffatn02	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>		
	Ffatn03	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>		
	Ffatn04	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>		
Tecniche di lavorazione e/o patenti	Fftl/pm01	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>		
	Fftl/pm02	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>		
	Fftl/pm03	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>		
	Fftl/pm04	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>		
Sicurezza:	ffsic01	Corso responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.)	<input type="checkbox"/>		
	Ffsic02	Corso prevenzione incendi (Basso rischio)	<input type="checkbox"/>		
	Ffsic03	Corso addetti al pronto soccorso	<input type="checkbox"/>		
	Ffsic04	Corso rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	<input type="checkbox"/>		
	Altro:	Ffsic05	<b>specificare:</b>	<input type="checkbox"/>	

Indicare e descrivere quali possono essere, per il prossimo triennio, i fabbisogni di nuovo personale per la Vostra azienda:

TIPO	N.	Difficoltà Reperimento			Breve descrizione del tipo di personale
		bassa	media	alta	
Amministrativo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Tecnico specializzato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mansione generica (operativa)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Compilare la seguente tabella per la rilevazione dei dati anagrafici:

#### AZIENDA

Categoria di appartenenza _____	Denominazione _____
Comune _____	Prov. _____
Indirizzo e n. civico _____	
Telefono _____	fax _____
Telefono mobile _____	Indirizzo e-mail _____
Responsabile azienda / referente _____	

Osservazioni / suggerimenti: _____
_____
_____
_____

Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Per informazioni e/o chiarimenti contattare:  
 Walter Lorenzi - Responsabile "CONFARTIGIANATO FORMAZIONE FVG"  
 Tel. 040 3735220 - Fax 040 3735224 - Cell. 392 29892206 - e-mail: walter.lorenzi@artigianits.it

Il sottoscritto, ai sensi della legge D.Lgs. 196/03 del 27/06/2003 in materia di tutela della privacy, autorizza, ad uso interno, la diffusione e il trattamento dei dati contenuti nella presente scheda e l'archiviazione degli stessi in banca dati.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

### IL PRESENTE QUESTIONARIO VA COMPILATO E SPEDITO O INVIATO VIA FAX A:

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE FVG  
 Via Cicerone 9 - 34133 TRIESTE - Fax 040 3735224  
 Alla cortese attenzione del sig. Lorenzi Walter

Compilazione della parte seguente a cura dell'ufficio formazione Confartigianato FVG

DATA \_\_\_\_\_ Codice Identificativo \_\_\_\_\_

## GORIZIA

## È ANCORA POSSIBILE ACQUISTARE SPAZI PUBBLICITARI DALLA "NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA"

A seguito dei numerosi incontri intercorsi con i responsabili della "Nuova Pallacanestro Gorizia" e le categorie economiche, **è ancora possibile, per tutte le aziende che lo richiedessero, acquistare spazi pubblicitari** (cartelloni di varie dimensioni e collocati in modo permanente all'interno del palasport di Gorizia) che permetterebbero alle aziende di avere una visibilità notevole proprio per i consistenti flussi di persone presenti durante le partite.

Oltre alla pubblicità, le aziende aderenti contribuirebbero in modo determinante a riequilibrare la situazione economica della società, permettendole di continuare nella propria attività.

L'offerta delle possibilità è molto varia ed ogni ulteriore informazione in merito potrà essere richiesta telefonando all'Associazione di Gorizia (tel. 0481-82100) o direttamente alla società sportiva al n. 0481-391488.

## PROGETTI PER INNOVARE

Giovedì, 19 ottobre 2006 - ore 13.45

**"Realizzare un'idea imprenditoriale nella Regione dell'Innovazione" c/o Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia BIC Gorizia, Autoporto Gorizia - padiglione A**

L'autunno 2006 sarà una stagione ricca di attività promozionali per quanto attiene il progetto HiCo (Hi tech integrated Co-operation for crossborder economic growth and SME competitiveness increase), un'iniziativa di marketing territoriale, sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel quadro del programma Interreg IIIA IT/SLO e realizzata da AREA Science Park in collaborazione con Sviluppo Italia FVG ed EZIT.

È prevista, a partire dal mese di ottobre, la realizzazione di incontri e seminari formativi ed informativi, indirizzati a imprese, Agenzie di sviluppo territoriale, Consorzi di sviluppo industriale, Pubbliche Amministrazioni ed Associazioni di categoria localizzate nella Regione Friuli Venezia Giulia e nelle confinanti regioni slovene della Goriška, Obalno-Kraška e Gorenjska.

Il prossimo 19 ottobre presso il BIC - Gorizia, farà da apripista alla stagione di incontri il progetto pilota Inno-Club, iniziativa coordinata da AREA e da Sviluppo Italia FVG, nata in seno al progetto HiCo, che prevede l'attivazione e la condivisione in rete di servizi comuni a operatori italiani e sloveni per la diffusione dell'innovazione e la promozione dei partenariati scientifici, tecnologici e industriali.

Inno-Club vuole, infatti, favorire la nascita, l'insediamento e la crescita di start-up tecnologiche nell'area transfrontaliera italo-slovena denominata HiCo Region e composta da

Friuli Venezia Giulia, Goriška, Obalno-Kraška e parte della Gorenjska.

In occasione dell'evento Inno-club gli esperti del progetto HiCo saranno a disposizione dei partecipanti per individuare potenziali opportunità di partnership e fornire supporto, con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

1. Crescita e sviluppo di imprese miste italo-slovene ad alto contenuto di conoscenza
2. Investimenti in start-up innovative
3. Presentazione di finanziatori privati
4. Opportunità di finanziamento pubblico in Friuli Venezia Giulia ed in Slovenia
5. Business Match - Making ed incontri tra aziende e finanziatori.

Per maggiori informazioni e approfondimenti vi invitiamo a visitare il nuovo portale informativo a sostegno della cooperazione frontiera [www.hicoweb.net](http://www.hicoweb.net), dov'è possibile anche scaricare una copia della guida "Investire nella Regione dell'Innovazione", un completo strumento d'orientamento all'investimento nell'area transfrontaliera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici Confartigianato di Gorizia (Dott. Giulio Pappalardo - tel.0481-82100) o di Monfalcone (Federico Colautti - 0481-417814).

## PORDENONE

## RUSSIA & CINA NEL MIRINO DEGLI IMPRENDITORI

Continuano le opportunità di consulenza per le imprese regionali interessate al progetto di penetrazione del sistema economico regionale nella Repubblica Popolare Cinese e nella Federazione Russa. Giovedì 19 ottobre sarà presente in regione la Dott.ssa Patrizia Tambosso, consulente per il

Progetto Cina, mentre martedì 24 ottobre gli imprenditori interessati alla Russia potranno incontrarsi con la Dott.ssa Luisella Lovecchio per approfondire tematiche e chiarire dubbi e intenzioni. Per informazioni e appuntamenti rivolgersi all'Ufficio Promozione di Promecon, tel. 0434.381609

## PORDENONE

## SMALTIMENTO DEI PCB

## Incontro in Provincia per la presentazione dei programmi

Giovedì 19 ottobre, alle ore 10.30, nella Sala Consiliare della Provincia di Pordenone verranno presentati i Programmi Provinciali per lo smaltimento dei PCB.

Si tratta di due strumenti di attuazione dei Piani Regionali per lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB e più in generale dei materiali che possono contenere queste sostanze. Come è noto l'Unione Europea si è dotata di una strategia per l'eliminazione dei PCB ed in tale contesto risulta fondamentale la diffusione delle informazioni sulla pericolosità per la salute e per l'ambiente di questi composti chimici, sulle modalità per la loro identificazione e sul loro corretto smaltimento.

La Confartigianato Pordenone rimarca come l'incontro del 19 ottobre intende essere un'occasione per illustrare i contenuti dei programmi e la normativa di riferimento, compresi gli obblighi a carico delle imprese. Si invitano quindi le imprese interessate a voler partecipare all'incontro.

Ricordiamo che le sigle PCB e PCT indicano una serie di composti chimici costituiti da miscele di idrocarburi aromatici clorurati. PCB è infatti l'acronimo di PoliCloroBifenili e PCT è l'acronimo di PoliCloroTrifenili. Questi materiali si presentano generalmente allo stato liquido, colore dal giallo al marrone scuro, odore tipico di idrocarburo, densità maggiore dell'acqua. Sono solubili negli oli minerali, mentre sono scarsamente solubili in acqua. Il punto di ebollizione, alla pressione ambiente, è di 300 °C. Proprio quest'ultima caratteristica, unita alla solubilità negli oli, ha determinato il loro larghissimo impiego, a partire dagli anni '30, nel settore elettrotecnico (tra-

sformatori e condensatori). Molti altri, tuttavia, sono stati i settori produttivi in cui sono stati largamente impiegati: prima che la produzione venisse sospesa si calcola che sia stato prodotto quasi un miliardo di tonnellate di PCB.

I PCB e ancor di più i loro derivati diossinici e furanici, presentano caratteristiche di nocività e tossicità, ed è per questo motivo che la loro diffusione nell'ambiente viene riguardata come una vera e propria contaminazione.

Sono responsabili di varie forme tumorali, ma anche di aumenti nell'incidenza del diabete e di malattie cardiovascolari. La Direttiva 96/59/CE ha previsto che gli Stati si dotassero di Piani per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB e dei PCB usati. La direttiva classifica gli apparecchi in relazione alle loro dimensioni, maggiori o minori di 5 dm<sup>3</sup>, sottoponendo i primi a obblighi di notifica e smaltimento programmato.

L'Italia ha recepito la Direttiva con il Dlgs 209/99 demandando alle Regioni l'elaborazione dei programmi per la decontaminazione e l'eliminazione delle due distinte tipologie di apparecchi. La Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato dapprima (BUR 30 luglio 2004) il Piano per la raccolta degli apparecchi non soggetti ad inventario e successivamente (BUR 20 giugno 2005) quello relativo agli apparecchi soggetti ad inventario, costituiti per lo più da trasformatori.

La Provincia di Pordenone ha dato attuazione ad entrambi i Piani attraverso due distinti Programmi attuativi disponibili sul sito web. [www.provincia.pordenone.it](http://www.provincia.pordenone.it)

## CONVENZIONE RC AUTO PER I SOCI DELLA CONFARTIGIANATO PORDENONE

La Confartigianato imprese Pordenone ha rilevato, in moltissime polizze Rc auto, che com'è noto è un'assicurazione obbligatoria per tutti i veicoli, una diffusa presenza di clausole di esclusione e rivalsa. Ha inoltre constatato che il continuo aumento delle tariffe ha portato il costo dell'assicurazione obbligatoria a livelli estremamente onerosi per gli artigiani e le loro famiglie.

Ha quindi deciso di sottoporre a verifica, per conto dei soci, delle clausole della polizza Rc Auto. In particolare si tratta delle clausole di rivalsa, per guida in stato di ebbrezza, trasporto non a norma, guida con patente scaduta, e delle più disparate forme di "guida limitata" correnti sul mercato.

La Confartigianato imprese Pordenone, con la collaborazione dello Studio di assicurazioni Dal Cin, ha inoltre definito una specifica convenzione che riserva ai propri iscritti condizioni di eccezionale favore per:

1. neutralizzazione delle insidiose clausole e limitazioni

2. servizio di consulenza ed assistenza

3. costo dell'assicurazione

Con la presente comunicazione invitiamo quindi tutti i Soci a richiedere la scheda utile ad ottenere un preventivo per una polizza Rc auto, preventivo non vincolante per gli imprenditori e i loro familiari. I referenti per questa iniziativa sono:

**Pordenone** – uffici provinciali, via dell'artigliere 8 Pordenone – sig.ra Teresa Bomben – tel. 0434.509233 centralino 0434.5091

**Maniago** – via della Vittoria 23 – sig.ra Graziella Manarin – Tel. 0427.71038

**Spilimbergo** – via Vittorio Emanuele II – sig.ra Grazia De Rosa – Tel. 0427.50960

**Sacile** – Viale Trieste 26 – dott. Maurizio Quarin – Tel. 0434.72073

**San Vito al T.** – Via Forgaria – zona industriale Ponterosso – sig. Giorgio Papais – Tel. 0434.85351

## IN CAMERA DI COMMERCIO CONSULENZE GRATUITE SUI PAESI DELL'EST EUROPA

Continua il servizio gratuito di assistenza e consulenza offerto dalla Camera di Commercio di Pordenone alle aziende interessate al processo di sviluppo e penetrazione commerciale nei Paesi dell'Est Europa.

Le prossime giornate in cui saranno presenti professionisti specializzati in grado di fornire consigli e chiarire dubbi sa-

ranno martedì 10 ottobre per Romania, Bulgaria, Polonia, Serbia, Ungheria (ed altri Paesi dell'Est Europa) e giovedì 19 ottobre per Repubblica Ceca e Slovacchia.

Per richiedere un appuntamento contattare l'Ufficio Internazionalizzazione, tel. 0434.381250, [internazionalizzazione@pn.camcom.it](mailto:internazionalizzazione@pn.camcom.it).

## PORDENONE

## NON FIDARSI È MEGLIO

A seguito di segnalazioni da parte di alcuni utenti, la Camera di commercio di Pordenone invita a diffidare di telefonate da parte di persone che si presentano come funzionari camerali o incaricati dall'ente e richiedono dati personali e relativi all'azienda, in particolare coordinate bancarie.

Le comunicazioni provenienti dalla Camera di Commercio, infatti, hanno sempre una presentazione ufficiale, comple-

te di logo e firma del dirigente e avvengono telefonicamente solo nel caso di interviste atte a sviluppare un'indagine.

Per questo l'Ente camerale, consapevole del ripetersi periodico di tali fenomeni, invita gli utenti a contattare, nel dubbio, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (telefono 0434.381211), a disposizione per eventuali chiarimenti.

## TRIESTE

## SALONE DEGLI INCANTI

Le ultime tendenze della moda e dell'acconciatura

17 novembre 2006

Il **Salone degli Incanti** (ex-Pescheria centrale) ospiterà il 17 novembre p.v. le due *manifestazioni autunnali* che da sempre hanno riscuotono un notevole successo di pubblico.

**Sfilata di moda ed acconciatura insieme per la prima volta** daranno vita ad uno spettacolo sorprendente ed affascinante. Per fare entrare l'autunno dalla porta principale

dunque ed adattarsi mentalmente ai prossimi freddi, l'avviso è quello di pensare allo stile, all'immagine ed alla tendenza del momento godendosi in prima fila l'attesa sfilata. Il connubio fra moda ed acconciatura si rivela vincente per i vertici dell'Associazione, scegliendo il *Salone degli Incanti* come luogo ideale per la prima edizione della kermesse.

## PREMIO DI 1.500 EURO AI GENI DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO

23 novembre 2006

Il **23 novembre p.v.** nella sede della Camera di Commercio di Trieste alle ore 19.00 verrà **assegnata la Borsa di lavoro** per giovani artigiani, concorso giunto alla quinta edizione ed organizzato per ricordare la figura del commendator **Bruno**

**Ermagora**. Vogliamo ricordare che la Borsa di lavoro fu istituita nel 2001 in memoria del commendator Bruno Ermagora, per volontà della figlia Nadia, per premiare i giovani artigiani che avessero manifestato spiccate qualità creative.

## SUSSIDI DELLA FONDAZIONE MARIO MORPURGO NILMA

La Fondazione Mario Morpurgo Nilma metta a disposizione, dalle proprie rendite, 120 sussidi sino ad un massimo di 500 euro ciascuno, riservati a persone residenti nel Comune di Trieste, che siano appartenute per gran parte della loro attività lavorativa alle categorie degli artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o loro vedove od orfani minori, che si trovino in condizioni di bisogno.

**Le domande devono essere presentate entro il 31 ottobre prossimo** all'ufficio della Fondazione di via Imbriani n. 5 (tel. 040 636114), dove gli interessati possono rivolgersi per informazioni nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 17 alle 19.

I sussidi saranno assegnati nel mese di dicembre, in occasione del 63° anniversario della morte del benefattore.

## UDINE

## CONDUZIONE DI GENERATORI DI VAPORE

Esami per l'abilitazione

La Direzione Provinciale del Lavoro di Udine ci ha comunicato che è stata indetta a Udine la sessione di esami per il conferimento dei patentini di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore. Gli esami si terranno nella prima quindicina del mese di dicembre 2006, nel giorno che sarà comunicato ad ogni singolo candidato.

Le domande di ammissione dovranno pervenire, entro la data del **3 novembre 2006**, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Udine - via Stabernao, 7 - 33100 Udine. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla Direzione stessa allo 0432-501268 fax 0432-295235.

## UDINE



## FINALE LOCALE DI START CUP UDINE 2006

Mercoledì 25 ottobre 2006 al Cinema Visionario  
in via F. Asquini, 33 a Udine

Fondazione CRUP e Università di Udine organizzano la finale locale della Business Plan Competition Start Cup Udine 2006, alla quale collabora anche Confartigianato Udine. A conclusione di un'edizione che ha saputo coinvolgere il mondo umanistico, tre scrittori friulani premieranno i migliori progetti selezionati dal Comitato Scientifico.

### Questo il programma:

Ore 17.00 Apertura Expo

Ore 17.30 Saluti delle autorità

Claudio Moretti si intrattiene tra gli spazi espositivi dei progetti partecipanti

Ore 18.30 Gloria de Antoni conversa con gli scrittori friulani  
*Pierluigi Cappello*  
*Paolo Maurensig*  
*Gian Mario Villalta*

Premiazione dei progetti vincitori di Start Cup Udine 2006. A seguire brindisi finale.

La finale locale Start Cup Udine 2006 rappresenta il traguardo in vista della grande finale nazionale che si terrà il 4 dicembre a Udine.

Ai tre migliori progetti, saranno assegnati premi in denaro del valore di 15mila, 10mila e 5mila euro.



## MERCATINO DI NATALE A UDINE

Dall'8 al 24 dicembre

Confartigianato Udine sta organizzando, in collaborazione con Confcommercio provinciale e l'Amministrazione comunale di Udine, l'ormai tradizionale "Mercatino di Natale" che si terrà **dall'8 al 24 dicembre 2006 in Piazza Duomo a Udine**. Come per lo scorso anno, particolare impegno sarà profuso per affiancare agli stand artigianali e commerciali, un'articolata serie di attività di intrattenimento ed animazione dedicate, in particolare, al pubblico dei bambini, allietato da musica natalizia.

Per maggiori informazioni sui contenuti e le modalità di

partecipazione al Mercatino, si rinvia alla scheda di adesione sottostante. Per aderire all'iniziativa basta **compilare la scheda** di adesione ed inviarla tramite **fax al n. 0432 509127 entro il 30 ottobre 2006**.

Se l'iniziativa andrà a buon fine, le aziende ammesse riceveranno entro il mese di novembre l'invito a partecipare ad un'apposita riunione presso la sede di Confartigianato Udine, durante la quale verranno forniti ulteriori dettagli ed assegnata una postazione (cassetta) per la quale bisognerà in seguito provvedere a pagare singolarmente la quota di partecipazione.

Spett.le

**UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
CONFARTIGIANATO**

Via del Pozzo n. 8 - 33100 UDINE

FAX 0432 509127

**Alla c.a. sig.ra Rosanna PALMISCIANO**

Oggetto: **richiesta di partecipazione al "Mercatino di Natale 2006" - Udine - Piazza Duomo**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Titolare/legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione esatta): \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Produzione: \_\_\_\_\_

CHIEDE di poter partecipare all'iniziativa specificata in oggetto.

Nell'ambito dell'iniziativa saranno presentati i seguenti prodotti: \_\_\_\_\_

A tal fine il sottoscritto titolare dell'impresa \_\_\_\_\_

si impegna:

- 1) a corrispondere, secondo le modalità che verranno stabilite dalla Confartigianato Udine - la quota di partecipazione pari a Euro 550,00 + IVA;
- 2) ad esporre esclusivamente proprie produzioni di buon livello qualitativo in affinità con lo spirito della manifestazione natalizia;
- 3) ad assicurare la presenza di un qualificato rappresentante nel proprio spazio, per tutta la durata della manifestazione durante gli orari fissati dall'organizzazione;
- 4) di provvedere alla copertura assicurativa dei propri prodotti mediante la stipula di una adeguata polizza con idoneo istituto anche per la responsabilità civile, nonché a tenere indenne l'Ente da qualsiasi coinvolgimento in eventuali controversie.

Timbro della ditta e firma del titolare o del legale rappresentante \_\_\_\_\_